

le, perchè presso i Gentili non era in pregio, anzi era in dispregio il Celibato, nè mancavano disordini succeduti fra le stesse Vestali. Necessario fu un Decreto, per cui fosse lecito alle Fanciulle discendenti da Liberti d'entrarvi. Molte di queste si presentarono, e furono elette a forte; ma niuna d'esse v'entrò. Lamentavasi anche la Milizia Romana della tenuità della paga. Augusto, per animare i Soldati a sostenere il peso della guerra, e molto più per conciliarli l'affetto loro, siccome preventivamente accennai, volle che si accrescesse lo stipendio tanto alle Legioni mantenute in varj siti dell'Imperio, quanto a i Pretoriani destinati a far la guardia dell'Imperadore, e del Palazzo pubblico. Colla sua propria borsa supplì egli per ora, e nell'Anno profimo vi provvide con un altro ripiego. Dione ci dà il registro di tutta la fanteria e cavalleria, che allora continuamente era mantenuta in piedi dalla Repubblica Romana; e questo andò poi crescendo e calando, secondo la diversità de'bisogni, o pur della pubblica felicità. Il pagamento allora de' soldati era ben superiore a quel d'oggi.

Anno di CRISTO VI. Indizione IX.

di CESARE AUGUSTO Imperadore 50.

Consoli { MARCO EMILIO LEPIDO,
LUCIO ARRUNTIO.

IL Panvinio, ed altri hanno scritto, che a questi Consoli ne furono sostituiti nel dì primo di Luglio due altri, cioè *Gaio Ateio Capitone*, e *Gaio Vibio Capitone*. Ma non è certo il fatto. Essendo mancante l'Iscrizione rapportata da esso Panvinio, può restar sospetto, che tai Consoli appartengano ad un'altr' Anno.

(a) *Dio lib.*
eadem.

Vedemmo accresciute da Augusto le paghe a i soldati. (a) Per soddisfare a tali spese, per le quali non era bastante il privato erario d'Augusto, e nè pure il pubblico, si pensò a mettere un nuovo aggravio. Fu dato ordine a tutti i Senatori di esporre il lor parere in iscritto. In ultimo col fingerne uno già meditato da Giulio Cesare, si decretò, che da lì innanzi si pagasse la vigesima parte delle Eredità e de i Legati, eccettuate quelle, che pervenivano a i figliuoli, e ad altri stretti Parenti, e quelle de' Poveri. Sebbene può dubitarsi, se tal'eccezione venisse dipoi mantenuta da tutti i susseguenti Imperadori. Certo è, che questo pesante